

AL PALAZZO DI GIANO

Premio Borgognoni

Domani la festa con i poeti

SI SVOLGERÀ domani mattina (ore 11), nella Sala Maggiore del Palazzo comunale di Pistoia, la cerimonia di premiazione del concorso di poesia «Borgognoni». La giuria della XLV edizione del Premio Nazionale «Borgognoni», composta da Giorgio Poli (presidente), Mario Agnoli, Piero Buscioni (**nella foto al centro**), Elisabetta Santini e Donata Scarpa ha deliberato la seguente graduatoria finale: al primo posto, Liliana Zinetti (Cassazza - Bergamo) con la poesia *Muschio liquido il lago*, 2° Paolo Polvani (Barletta - Barletta-Andria-Trani) con *Cosa accade alla casa*, 3° Franco Fiorini (Veroli - Frosinone) con *Anco- ra non parlarmi dell'inverno*, 4°



Maurizio Paganelli (Milano) con *L'airone* 5° Filippo Niccolai (Firenze) con *Dentro un mancarsi*. Sono risultati segnalati Dario Barbera (Taormina - Messina) Franco Castellani (Scandicci - Firenze), Carmelo Consoli (Firenze), Marica Di Dio (Calascibetta - Enna) e Giovanna Garzia (Venosa, Potenza). Hanno ottenuto una menzione di merito: Giuseppe Cappello, Franco Casadei, Nicola Marchi, Fryda Rota e Rita Sacchetti.

La XLV edizione gode del patrocinio del Comune e della Provincia di Pistoia, della Regione Toscana nonché dell'adesione della Presidenza della Repubblica, ed

è sostenuta da alcuni sponsor (Pistoiasicura/gruppo Allianz e Fondazione Banche di Pistoia e Vignole) e inserzionisti. Quest'anno hanno partecipato 305 poeti che hanno spedito 823 poesie. Nel corso della cerimonia di premiazione, sarà distribuito gratuitamente il volumetto commemorativo della manifestazione e saranno assegnate ai poeti premiati opere di artisti pistoiesi (Rina Bonacchi, Jenny D'Alessio, Fabrizio Falai, Paolo

Gavazzi, Patrizio Gelli, Vincio Giacomelli, Giulia Minutillo, Anna Nigro, Ines Notarloberti e Valerio Savino). Porgerà il saluto dell'amministrazione comunale il neo-assessore alla Cultura, Elena Becheri, e sarà presente, in

qualità di ospite d'onore, la poetessa fiorentina Annalisa Macchia.

«**ORGANIZZARE** una manifestazione culturale è impegnativo — spiega il professor Giorgio Poli, organizzatore della manifestazione — anche in tempi normali, figurarsi in tempi come questi di crisi. E' tuttavia mia intenzione andare avanti finché un gruppo di appassionati collaboratori mi seguirà, finché mi seguiranno sponsor ed inserzionisti e alcune centinaia di poeti italiani. E naturalmente finché riuscirò a tenere a bada la senilità che avan- za».